



Determinazione n.7 /D\_Area I del 09/03/2021

**OGGETTO: BANDO DI CONTRIBUTO “NOVARA RESTART” – ESITO VIII ISTRUTTORIA  
DI LIQUIDAZIONE**

**IL DIRIGENTE**  
dell'Area Promozione e Servizi Anagrafici

Richiamato il vigente quadro normativo sulla suddivisione delle competenze tra organo di direzione politica e dirigenza e, in particolare, gli artt. 16 e seguenti del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Richiamata la determinazione del Presidente n. 1 del 21.12.2020, con la quale è stata approvata, in via provvisoria, la struttura organizzativa dell'Ente (allegato A), ratificata dalla Giunta nella riunione del 04.02.2021, con la deliberazione n. 1;

Ritenuto che l'argomento in oggetto rientri tra le competenze del Dirigente dall'area “Promozione e Servizi Anagrafici”;

Richiamato l'art. 3, comma 1, del D.M. 16.02.2018, ai sensi del quale la Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara, Verbania Cusio Ossola è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti alle preesistenti Camere di Commercio di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbania Cusio Ossola a decorrere dal giorno successivo alla sua costituzione, quindi dal 22.12.2020;

Richiamati i provvedimenti assunti dalla Giunta della Camera di Commercio di Novara in merito al bando di contributo “Novara Restart”, in particolare la deliberazione n. G/22 del 10.06.2020, con la quale è stato approvato il predetto bando, finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese della provincia di Novara volti a sostenere investimenti in tecnologie digitali, hardware, software, accessori, applicativi e servizi specialistici, spese per l'internazionalizzazione, nonché investimenti e spese finalizzati all'adeguamento alle misure Covid-19, e destinato allo stesso stanziamento di € 1.450.000,00, e la deliberazione n. G/28 del 24.07.2020, con la quale è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle istanze di contributo a valere sul predetto bando dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, apportando altresì modifiche agli articoli 4 e 8 e introducendo una norma transitoria all'articolo 18;

Considerato che il bando prevede la concessione di un contributo pari al 50%, del valore dell'intervento (di minimo € 1.000,00, al netto dell'IVA), con un massimo di € 3.000,00 di contributo;

Verificato che le modalità stabilite dal predetto bando individuano un'unica fase di concessione e contestuale liquidazione del contributo, la cui istanza può essere presentata unicamente una volta sostenute le spese per le quali si richiede l'intervento agevolativo camerale, allegando la relativa documentazione di spesa e di pagamento;



Preso atto che, alle ore 21.00 del 15.10.2020, si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande e che le istanze complessivamente pervenute, pari a n. 706, non esauriscono la dotazione finanziaria del bando;

Richiamate le determinazioni n. SG/52 del 05.08.2020, n. SG/56 del 07.09.2020, n. SG/67 del 01.10.2020, n. SG/71 del 27.10.2020, n. SG/79 del 13.11.2020, n. SG/84 del 02.12.2020 e n. SG/87 del 14.12.2020, con le quali, sulla base dell'attività istruttoria condotta dal Settore incaricato sulle domande inviate dall'apertura del bando (25.06.2020) e sino al 13.10.2020, pari a n. 580, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Novara, in veste di dirigente competente per la materia in argomento, ha disposto la concessione e la contestuale liquidazione delle risorse a favore di n. 502 imprese (di cui n. 370 in misura integrale e n. 132 in misura ridotta), mentre n. 69 domande sono state dichiarate inammissibili (di cui n. 61 per esito dell'attività istruttoria e n. 8 per rinuncia);

Preso atto che, alla data del 05.03.2021, si è conclusa l'attività istruttoria sulle 9 domande in precedenza sospese e che sono state altresì esaminate ulteriori 126 domande presentate nelle giornate del 14 e 15.10.2020, in ordine cronologico di arrivo, e che n. 75 sono risultate integralmente ammissibili, n. 35 ridotte per esito dell'attività istruttoria, n. 19 non ammissibili per esito dell'attività istruttoria e n. 6 non ammissibili per rinuncia;

Considerato che, con riferimento a tre delle domande ammissibili (prot. n. 18975/2020 Arienti Massimo; prot. n. 19129/2020 Streamline S.r.l.; prot. n. 19172/2020 Frutteto A Società cooperativa sociale ed impresa sociale Onlus), non è stato possibile verificare il requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) del bando di contributo, in quanto la richiesta del DURC risulta "sospesa" e, conseguentemente, è opportuno procedere alla loro ammissione ai benefici del bando con riserva, subordinando l'erogazione del contributo all'esito positivo della verifica della regolarità contributiva:

Considerato che l'attività istruttoria ha evidenziato, quindi, i seguenti risultati, così espressi in forma aggregata:

<b>Domande esaminate</b>	<b>135</b>
<b>Di cui non ammissibili per esito dell'attività istruttoria</b>	<b>19</b> (€ 22.175,81 richiesti) (€ 0,00 ammessi)
<b>Di cui non ammissibili per rinuncia</b>	<b>6</b> (€ 0,00 richiesti) (€ 0,00 ammessi)
<b>Di cui ammissibili</b>	<b>110</b> (€ 166.291,21 richiesti) (€ 158.130,07 ammessi)
<b>Di cui interamente ammissibili</b>	<b>75</b> (€ 114.759,10)
<b>Di cui ridotte per esito dell'attività istruttoria</b>	<b>35</b> (€ 51.532,11 richiesti) (€ 43.370,97 ammessi)
<b>Totale fondo residuo (det. SG/87/2020)</b>	<b>€ 502.957,38</b>
<b>Risorse da liquidare</b>	<b>€ 158.130,07</b>
<b>Residuo</b>	<b>€ 344.827,31</b>



Visti gli elenchi delle domande risultate integralmente ammissibili (allegato A), ridotte per esito dell'attività istruttoria (allegato B), non ammissibili per esito dell'attività istruttoria (allegato C) e non ammissibili per rinuncia (allegato D), elaborati dal Servizio Promozione camerale – sede di Novara, incaricato dell'istruttoria, attraverso la piattaforma informatica AGEF, a seguito delle attività sopra esposte;

In applicazione delle disposizioni del predetto bando;

Condividendo le risultanze emerse dall'attività istruttoria;

Vista la Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U.U.E. del 20.03.2020) e successive modificazioni, in particolare la sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato”;

Preso atto che, con la Comunicazione della Commissione “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine” (G.U.U.E. del 13.10.2020), è stato, tra l'altro, prorogato dal 31.12.2020 al 30.06.2021 il termine per la concessione degli “Aiuti di importo limitato” di cui alla sezione 3.1;

Richiamato l'art. 1, comma 627, della Legge 30.12.2020 n. 178 (Legge di bilancio per il 2021), che, recependo la Comunicazione della Commissione da ultimo richiamata, proroga dal 30.12.2020 al 30.06.2021 – o alla successiva data fissata dalla Commissione stessa in sede di eventuale ulteriore modifica della comunicazione C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” – il termine di cui all'art. 61, comma 2, del DL Rilancio – decreto-legge 19.05.2020, n. 34, convertito in Legge 17.07.2020, n. 77);

Richiamato l'art. 10bis del D.L. 28.10.2020, n. 137, inserito in sede di conversione in Legge 18.12.2020, n. 176, relativo a “*Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19*”, e ritenuto lo stesso applicabile a tutti i contributi concessi ai sensi del bando in argomento, posto che la finalità dello stesso è quella di “*sostenere le imprese del territorio nell'affrontare la situazione di crisi economica causata dall'emergenza COVID-19, favorendo la continuità delle attività e la ripresa delle stesse al termine del periodo di lockdown, supportando la capacità di risposta all'emergenza*” (art. 1 del bando);

Dato atto che il bando in argomento è stato registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti di cui all'art. 52 della Legge 24.12.2012, n. 234, come sostituito dall'art. 14 della Legge 29.07.2015, n. 115, nell'ambito del Regime autorizzato **SA 58547** (già SA 57021) – Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio), **CAR master 13008 – CAR 16755 (ultima versione)**, con l'identificativo **ID misura attuativa n. 20645**;



Verificato che, a seguito delle visure effettuate tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nessuna impresa ha superato il massimale concedibile ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della predetta Comunicazione della Commissione;

Verificato altresì, a seguito delle visure c.d. “Deggendorf” effettuate sempre tramite la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che nessuna impresa risulta beneficiaria di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato, e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all’art. 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13.07.2015;

Verificato che, superando l’approccio prudenziale che era stato adottato nella prima determinazione di concessione e liquidazione n. SG/52/2020 alla luce di quanto previsto all’art. 6 della nota n. 0005531 del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche europee, avente ad oggetto “*Aiuti di Stato Misure Covid-19 Regime-quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 maggio 2020, n. 34. Chiarimenti e indicazioni operative*”, vale a dire che “*le verifiche sul rispetto delle soglie e del cumulo devono essere effettuate rispetto non alla singola impresa ma rispetto al concetto di singola unità economica, anche nel caso in cui un’unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche*”, si è ritenuto in seguito opportuno, sulla scorta dell’interpretazione condivisa da Unioncamere nazionale con la nota n. 16322 del 07.08.2020, considerato che il bando di contributo in argomento è stato approvato il 10.06.2020 e pubblicato il 12.06.2020, quindi anteriormente al 18.06.2020, data della richiamata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche europee, applicare le disposizioni del bando secondo il principio *tempus regit actum*, quindi riferire gli aiuti alle imprese considerate nella loro individualità, senza indagare se ci si trovi innanzi a un gruppo ovvero a un’impresa che costituisca un’unità economica con altra impresa, e fermo restando che qualora emergessero differenti interpretazioni e alla luce delle stesse risultassero superate le soglie di aiuto, l’Ente si riserva di procedere alla revoca dei contributi concessi, con recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione;

Richiamata la determinazione n. C/3 del 24.11.2020, con la quale il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Novara ha prorogato il termine di conclusione del procedimento amministrativo di concessione dei contributi richiesti a valere sul bando “Novara Restart” dal 30.11.2020 al 15.12.2020 per le domande pervenute dal 01.08 al 12.10.2020 incluso e al 15.02.2021 per quelle pervenute nelle giornate del 13, 14 e 15.10.2020, proroga di cui è stata data adeguata informazione agli utenti mediante la pubblicazione sul sito Internet camerale;

Preso atto che non si è potuto procedere all’adozione del presente provvedimento entro il termine sopra indicato del 15.02.2021 in quanto, a quella data, non erano stati ancora approvati dagli Organi della nuova Camera di Biella e Vercelli – Novara – Verbanco, Cusio, Ossola il preventivo economico e il budget direzionale per l’anno in corso;

Richiamate la deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 04.03.2021 di approvazione del preventivo economico 2021, la deliberazione della Giunta camerale n. 30 del 04.03.2021 di approvazione del budget direzionale e la determinazione del Segretario Generale n. 23 del 04.03.2021 di assegnazione del budget ai dirigenti, adottate ai sensi del D.P.R. 02.11.2005, n. 254,



recante “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

Visto l’art. 13 del citato D.P.R. 254/2005, relativo alla gestione del budget direzionale;

Viste le disponibilità di bilancio;

#### DETERMINA

- a) di approvare gli elenchi indicati nella premessa, che integrano la presente determinazione;
- b) di ammettere integralmente alla concessione e contestuale liquidazione delle risorse le domande presentate dalle imprese indicate nell’allegato A, secondo gli importi ivi indicati, ammettendo con riserva la domanda prot. n. 18975/2020 presentata dall’impresa Arienti Massimo, per la quale l’erogazione è subordinata all’esito positivo della verifica della regolarità contributiva;
- c) di ammettere alla concessione e contestuale liquidazione ridotta delle risorse per esito dell’attività istruttoria le domande presentate dalle imprese indicate nell’allegato B, secondo gli importi e con le motivazioni ivi indicati, ammettendo con riserva la domanda prot. n. 19129/2020 presentata dalla Streamline S.r.l. e la domanda prot. n. 19172/2020 presentata dal Frutteto A Società cooperativa sociale ed impresa sociale Onlus, per le quali l’erogazione è subordinata all’esito positivo della verifica della regolarità contributiva;
- d) di non ammettere per esito dell’attività istruttoria le domande presentate dalle imprese indicate nell’allegato C, con le motivazioni ivi indicate;
- e) di non ammettere per rinuncia le domande presentate dalle imprese indicate nell’allegato D;
- f) di imputare l’onere derivante dal presente provvedimento, ammontante ad € 158.130,07, come segue:

Attività	IST
Conto	330041
Centro di costo	DD01
Prodotto	1-1-3DIGITALE

al budget per il corrente esercizio.

IL DIRIGENTE  
(Dr.ssa Cristina D’Ercole)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)